Città di Castenaso

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

AREA INNOVAZIONE SERVIZI AL CITTADINO

U.O. INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

DETERMINAZIONE N. 589 / 2023

OGGETTO: APPALTO PER LA FORNITURA DI UNA SOLUZIONE INFORMATICA DI INTEGRAZIONE DEI SERVIZI DIGITALI EROGATI AL CITTADINO DALL'AMMINISTRAZIONE CON LA PIATTAFORMA CIE NELL'AMBITO DEL PNRR - M1C1 - INVESTIMENTO 1.4 - MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE - CUP: E91F22001930006 - RICOGNIZIONE E AFFIDAMENTO

IL RESPONSABILE DI AREA

RICHIAMATI:

- il Documento Unico di Programmazione *(DUP)* SeS 2023/2024 e SeO 2023/2025 approvato con deliberazione consiliare n. 54 del 29.07.2022 e successive modificazioni;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 22/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025 *(art.151 del Dlgs. n. 267/2000 e art.10 del Dlgs. n. 118/2011)* e successive variazioni;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 16/01/2023 avente per oggetto *"PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023/2025 - ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE"* e

successive modificazioni;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 03/08/2023 avente per oggetto: *“APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025”*;
- il Decreto del Sindaco n. 8/2022 con cui è assegnato alla Dott.ssa Chiara Bergamini l’incarico di Responsabile di Posizione Organizzativa dell’Area Innovazione e Digitalizzazione;

VISTI:

- il Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell’Unione Europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consigli, del 10 febbraio 2021 che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Comunicazione della Commissione Europea (2021/C 58/01) del 18 febbraio 2021 “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP)”, con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull’attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge
- 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successive modificazioni;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione Europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del

PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178";

- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- le Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021 e le Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate nel 2022;

RICHIAMATI:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere (*gender equality*), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* (obiettivi) e *milestone* (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
- per *target* (obiettivi) i risultati quantitativi;
- per *milestone* (traguardi) i risultati qualitativi;

DATO ATTO:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:

  Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
  Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
  Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
  Missione 4 - Istruzione e ricerca
  Missione 5 - Inclusione e coesione

Missione 6 – Salute

RILEVATO che nell'ambito della Missione 1 si colloca la componente 1, in cui trova spazio, tra gli altri, l'investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale";

VISTO il protocollo, sottoscritto in data 22.11.2023, tra il Comune di Castenaso e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Bologna, avente ad oggetto il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, finanziamento e investimento previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

CONSIDERATO CHE:

- con decreto n. 25/2022-PNRR del 01/04/2022 è stato approvato l'Avviso per la presentazione di proposte a valere su "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE - Comuni (Aprile 2022)";
- l'Avviso è stato pubblicato in data 04/04/2022 sul sito https:/areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi, con scadenza alle ore 23:59 del 02/09/2022;
- il Comune di Castenaso ha presentato, attraverso l'apposita piattaforma dedicata PaDigitale2026, in data 17/06/2022 la candidatura n. 23246 al suddetto Avviso indicando l'integrazione con la piattaforma CIE
- con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 25 - 3 / 2022 - PNRR del 13/07/2022 è stato approvato l'elenco delle domande ammesse a finanziamento nella finestra temporale n° 3, ossia dal 4 giugno al 4 luglio 2022;
- il Comune di Castenaso rientra tra i comuni ammessi a finanziamento, per un importo di € 14.000,00 ID. 556;

VISTO l'allegato 2 all'Avviso Pubblico, che al punto "Conclusione del processo di integrazione e di attivazione dei servizi" sancisce il seguente cronoprogramma delle attività:

- massimo 360 giorni dalla notifica del decreto di finanziamento per la contrattualizzazione del fornitore;
- massimo 300 giorni dalla contrattualizzazione del fornitore per il completamento delle attività;

CONSIDERATO che:

- con Decreto n. 89/2023 del 08.06.2023 è stato esteso di 120 giorni il cronoprogramma per gli Enti ubicati nei territori colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici accaduti a maggio 2023 (tra cui anche il Comune di Castenaso) finanziati dagli Avvisi pubblici PNRR - M1 C1 - MISURE 1.1, 1.2, 1.3.1, 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5;
- con Decreto n. 114/2023 del 19.07.2023 è stato esteso di ulteriori 120 giorni il cronoprogramma per l'attuazione delle misure (contrattualizzazione con il fornitore e completamento attività) di cui agli interventi finanziati dagli Avvisi pubblici PNRR - M1 C1 - MISURA 1.4.4;
- con Decreto n. 187/2023 del 24.11.2023 è stato ulteriormente differito di 90 giorni il termine per la contrattualizzazione dei fornitori per tutti i comuni finanziati dall'Avviso pubblico n. 25/2022 PNRR - M1 C1 - MISURA 1.4.4;

pertanto il termine per effettuare la contrattualizzazione del fornitore per il Comune di Castenaso risulta ora fissato al 22.06.2024;

CONSIDERATO CHE:

- i Comuni di Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia e Minerbio, con deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, esecutive ai sensi di legge, hanno costituito, conformemente all'art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000, un'Unione di Comuni, denominata "Unione di Comuni Terre di Pianura", approvando contestualmente l'Atto costitutivo e lo Statuto;
- l'Atto costitutivo dell'Unione è stato sottoscritto in data 28 gennaio 2010 e gli organi dell'Unione si sono regolarmente insediati ai sensi di legge e dello Statuto;
- il Comune di Castenaso con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61/2015 esecutiva ai sensi di legge, e il Comune di Malalbergo con propria deliberazione di CC, hanno successivamente aderito all'Unione e, conseguentemente, l'Unione ha provveduto a integrare e modificare lo Statuto dell'Unione.
- con apposita convenzione Rep. n. 44/2016 dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura sono state trasferite all'Unione dei Comuni Terre di Pianura le funzioni e i compiti relativi al servizio informatico associato;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura n. 36/2020 si è provveduto a modificare la convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni Terre di Pianura delle funzioni e compiti del servizio informatico associato nell'ambito del settore gestione unificata dei servizi informativi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73/2020 il Comune di Castenaso ha manifestato la volontà di recedere dall'Unione Terre di Pianura, mantenendo convenzionata – tra le altre - la funzione informatica;
- con atto n. 56 del 28.07.2021 il Consiglio del Comune di Castenaso ha deliberato la reinternalizzazione delle funzioni: SIA – Servizio Informatico, Sismica e Protezione Civile a far data dal 01.01.2022;
- con atto n. 95 del 21.12.2021 il Consiglio del Comune di Castenaso ha approvato le convenzioni triennali (2022-2024) per l'esercizio in forma associata con l'Unione Terre di Pianura delle funzioni SUAP, CUC e per la condivisione dei server;

CONSIDERATO CHE:

- in data 1° agosto 2007, a seguito della deliberazione n. 1080/2007 della Giunta regionale, è stata costituita la società per azioni "Lepida", al 100% di capitale pubblico, strumento esecutivo e servizio tecnico per l'esercizio delle funzioni e dei compiti di cui alla Legge Regionale n. 11/2004;
- il Comune di Castenaso è socio di Lepida S.p.A. (società a totale ed esclusivo capitale pubblico) con n° 1 azione, pari allo 0,0014% del capitale sociale, acquisita nel 2010, come evidenziato dal documento "Elenco Soci Lepida S.c.p.A." reperibile al seguente link: https://www.lepida.net/elenco-soci-lepida-scpa;
- con l'adesione alla società Lepida S.p.A. il Comune ha inteso dotarsi di uno strumento societario, secondo il modello "in house providing", per l'utilizzo della infrastruttura di telecomunicazione rappresentata dalla rete "Lepida" e per l'acquisizione dei servizi di Information Communication Technology supportati dalla rete "Lepida";
- in data 12 ottobre 2018 l'Assemblea straordinaria dei soci ha approvato l'atto di fusione per incorporazione della società Cup 2000 (società consortile per azioni) in Lepida S.p.A., e la contestuale trasformazione di Lepida in società consortile per azioni, così come previsto dalla L.R. 1/2018;
- a seguito della trasformazione societaria sopra richiamata, si è reso peraltro necessario definire un nuovo sistema di controllo analogo congiunto con tutti gli attuali soci e con deliberazione di Consiglio Comunale 7/2019, è stata approvata la convezione quadro con la Regione Emilia Romagna ed altri Enti per l'esercizio del controllo analogo sulla società

Lepida S.c.p.A.;

RILEVATO ALTRESi' CHE:

- Il Comune di Castenaso, l'Unione dei Comuni Terre di Pianura e i relativi Comuni aderiscono alla "Nuova convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia-Romagna"; la convenzione, Approvata con DGR 758/2013, per creare le condizioni organizzative per dare attuazione alle finalità e ai progetti contenuti nel Piano Telematico dell'Emilia-Romagna, ora ADER Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna, è un'aggregazione territoriale su base regionale (Art. 30 TUEL), con propria sede (presso la sede della Regione Emilia-Romagna, cui è conferito potere di rappresentanza della CNER stessa), con una governance solida e partecipata, affidata al "Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Locali" (Art. 6, comma 4 LR 11/04), e con uno specifico ruolo attivo da parte della Società Lepida;
- la citata convenzione assegna alla società Lepida S.p.A., società in house della Regione e di numerosi Enti del perimetro regionale, fra cui il Comune di Castenaso, un ruolo centrale nella gestione delle infrastrutture di telecomunicazione, nonché nell'erogazione di alcuni servizi ICT specifici inclusi nell'architettura di rete;
- in attuazione della convenzione sopra citata Lepida è diventata Gestore di identità digitali SPID (IdP SPID), su indicazione della Regione Emilia-Romagna e degli Enti aderenti alla CNER come è ribadito nella Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna 420/2018, valorizzando l'esperienza FedERa. Il Gateway FedERa rappresenta l'infrastruttura tecnologica che permette l'accesso ai servizi telematici esposti di norma da Enti Soci di Lepida utilizzando i servizi di autenticazione offerti dagli IdP SPID, l'impiego della CIE 3.0, della CNS e, in futuro, di eIDAS;
- con delibera di Giunta Regionale n. 1118/2018 si è disposta la prosecuzione di efficacia della convenzione (formalmente scaduta a giugno 2018) fino alla conclusione dell'iter di approvazione del nuovo testo da parte degli Enti interessati a far parte della Community Network regionale, dandosi continuità ai ruoli e agli impegni previsti all'articolo 6 della Convenzione CN-ER "Ruolo e impegni della Regione" per il periodo transitorio;
- con delibera n. 13/2019 la Regione Emilia-Romagna approvava e sottoponeva agli Enti del perimetro regionale il nuovo schema di convenzione "per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia-Romagna";
- la "Nuova convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia-Romagna", conferma il ruolo strategico di Lepida S.c.p.A. nella gestione delle infrastrutture di telecomunicazione dei Soci e degli Enti collegati alla rete Lepida e nell'erogazione di servizi ICT inclusi nell'architettura di rete, nell'ottica dello sviluppo e della gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture digitali delle Amministrazioni socie o collegate alla rete;
- con determinazione n. 265 del 10/07/2018 l'Unione dei Comuni Terre di Pianura ha affidato i servizi di accesso alla rete Lepida, FedERa, PayER, ICAR-ER, MultiplER, ConfERence, per tutti i Comuni aderenti e convenzionati, per il triennio 2018-2020;
- con determinazione n. 55 del 04/03/2021 l'Unione dei Comuni Terre di Pianura ha affidato i servizi di accesso alla rete Lepida, FedERa, PayER, ICAR-ER, MultiplER, ConfERence, per tutti i Comuni aderenti e convenzionati, per il triennio 2021-2023;

DATO ATTO CHE:

- Lepida ha integrato sul Gateway FedERa come primo servizio, oltre all'"Accesso Unitario (SUAP)", il "Plug And Pay" per il Comune di Castenaso, in data 13/04/2021, così come indicato nel documento "Lista Enti e servizi integrati con CIE su GW FedERa da inviare a IPZS" reperibile al seguente link:

- https://www.lepida.net/sites/default/files/allegati_pnrr/20220629%20-%20Enti%20e%20servizi%20integrati%20con%20CIE%20su%20GW%20FedERa%20alle%20date%20richieste.pdf;
- l'attività di cui sopra si inquadra nell'ambito del raggiungimento dell'obiettivo specificato nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.4 - SPID CIE" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", il quale nello specifico richiede che l'integrazione CIE sia avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie;
- a margine di quanto sopra, risulta altresì necessario provvedere all'adeguamento del portale Federa per l'integrazione con OpenID Connect, così come definito nell'"Allegato 2 - Avviso 1.4.4-Comuni", al fine di incentivare l'evoluzione tecnologica delle piattaforme di identità digitale SPID e CIE attraverso l'adozione dello standard OpenId Connect;
- Al fine di ottemperare a quanto indicato al punto precedente, Lepida ha trasmesso una proposta di offerta di cui al Protocollo Generale del Comune di Castenaso n. 17033 del 29/08/2023 per le attività di adeguamento del portale Federa per l'integrazione con OpenID Connect, quantificando l'intervento in € 574,31 IVA esente ai sensi dell'art. 10, comma 2, del DPR 633/1972;

ACCERTATO CHE:

- l'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 ha previsto l'istituzione presso l'ANAC di un elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house; l'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri definiti dalla medesima autorità; la domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori, sotto la propria responsabilità, di disporre affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale;
- ai fini della richiesta di iscrizione della Regione e degli Enti soci di Lepida all'elenco di cui al punto precedente, con nota P.G. n. 2018/0391829 del 29/05/2018, la Regione ha trasmesso ad ANAC l'elenco delle Amministrazioni e degli Enti soci a perfezionamento della domanda di iscrizione già registrata con protocollo n. 0017151 del 22/02/2018;
- ANAC, con deliberazione n. 635 del 26.06.2019, ha individuato l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, tra cui è presente anche il Comune di Castenaso;
- l'offerta di Lepida si inquadra nell'ambito della funzione istituzionale della società in house e costituisce prestazione erogabile a favore degli Enti soci, in virtù della convenzione CN-ER cui il Comune di Castenaso aderisce come sopra ricordato;
- l'art. 10 del d.l. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108) al comma 1 prevede che per sostenere la definizione e l'avvio delle procedure di affidamento ed accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR e dai cicli di programmazione nazionale e dell'Unione europea 2014-2020 e 2021-2027, le amministrazioni interessate, mediante apposite convenzioni, possono avvalersi del supporto tecnico-operativo di società in house qualificate ai sensi dell'articolo 38 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, nr. 50;

RILEVATO che è stato preliminarmente verificato che non sono attive convenzioni stipulate dalla CONSIP né dalla centrale di acquisto regionale Intercent-ER ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modifiche e integrazioni per i servizi di cui all'oggetto;

VISTE le Determinazioni specifiche in materia dell'ANAC nonché le Linee Guida deliberate dall'ANAC stessa;

DATO ATTO:

- che ad oggi non sono stati emanati Criteri Minimi Ambientali (CAM) per i servizi di cui all'oggetto;
- che l'acquisizione di che trattasi non è compresa nell'elenco dei beni e servizi elencati nell'art. 1 D.P.C.M. 24/12/2015;
- che è stata valutata la suddetta proposta di Lepida congrua e vantaggiosa per l'Ente;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, di quanto segue:

- il fine che si intende perseguire è quello di provvedere all'adeguamento del portale Federa per l'integrazione con OpenID Connect nell'ambito del PNRR - M1C1 – Investimento 1.4 - Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE;
- il contratto ha per oggetto la fornitura di una attività di adeguamento del portale Federa per l'integrazione con OpenID Connect nell'ambito del PNRR - M1C1 – Investimento 1.4 - Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE;
- l'esecuzione dello stesso avverrà attraverso la fornitura della soluzione informatica di integrazione sopra descritta;
- il rapporto contrattuale si perfeziona con la sottoscrizione della proposta di offerta di Lepida, la quale, unitamente alle "Condizioni Generali di Fornitura" costituisce il Contratto stipulato tra Lepida ScpA e l'Ente Socio;
- il corrispettivo dovuto per la prestazione di cui trattasi ammonta a complessivi € 574,30 IVA esente ai sensi dell'art. 10, comma 2, del DPR 633/1972;
- il pagamento dell'importo contrattuale avverrà a seguito della asseverazione della conformità tecnica e del conseguimento degli obiettivi prefissati da parte del soggetto terzo incaricato da DTD;
- l'Appaltatore provvederà ad emettere fattura solo dopo l'esito positivo del certificato di Verifica di Conformità e a seguito dell'asseverazione di cui al comma precedente;
- le fatture dovranno necessariamente recare i seguenti dati: CUP **E91F22001930006** e dovranno essere intestate a "Comune di Castenaso" – Piazza R. Bassi 1 – 40055 Castenaso (BO), CF: 01065340372 P.IVA: 00531431203 – Codice Univoco Fatturazione UFNQ9I";
- Si precisa che nelle fatture dovrà essere riportata la seguente dicitura: ***"Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – M1.C1.I1.4"*** (Missione 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA- Investimento 1.4. Servizi e cittadinanza digitale – Misura 1.4.4 SPID - CIE);
- il pagamento dei corrispettivi, al netto di eventuali penali che dovessero essere comminate, avverrà entro 60 giorni dal ricevimento della fattura elettronica.
- il pagamento dei corrispettivi è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti;
- la modalità di scelta del contraente avviene ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in particolare si fonda sulla maggior celerità ed efficienza del procedimento rispetto ad una procedura di affidamento tradizionale rivolta ad operatori del mercato, anche in relazione agli obiettivi PNRR (ex art. 10 D.L. 77/2021 sopra citato), garantendo al contempo la congruità economica della prestazione;

RITENUTO inoltre, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, di riunire i contenuti della determina a contrarre e della determina di assegnazione della fornitura in un unico provvedimento amministrativo, contenente gli elementi essenziali della procedura semplificata di cui all'art. 50 del citato D.Lgs. 36/2023 smi;

PRESO ATTO:

- che sono state rispettate le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e della normativa specifica, e la rispettiva tempistica;
- che sono state adottate le misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nel vigente PIAO;
- dei presupposti e delle ragioni di fatto oltre che delle ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento oggetto della presente;

RAVVISATA pertanto la necessità di procedere all'affidamento dell'attività di adeguamento del portale Federa per l'integrazione con OpenID Connect nell'ambito del PNRR - M1C1 – Investimento 1.4 - Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE;

CONSIDERATO che:

- il trattamento dei dati personali connessi al presente affidamento avverrà esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legislazione vigente nonché dal Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR);
- il Comune di Castenaso, a tal fine, informa che Titolare del trattamento è il Comune stesso e che l'ente ha designato quale Responsabile della protezione dei dati (RPD) / Data Protection Officer (DPO), ai sensi dell'art. 37 del suddetto Regolamento, la società Lepida S.c.p.A. (dpo-team@lepida.it);
- relativamente agli adempimenti inerenti e conseguenti il presente affidamento, il contraente è nominato Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del citato Regolamento Europeo con atto separato;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi in quanto di importo inferiore a € 40.000,00;

ACQUISITI:

- il CUP n. E91F22001930006;
- La verifica degli obblighi specifici derivanti dal PNRR, di cui al Protocollo Generale del Comune di Castenaso n. 17007/2023, in particolare:
  - Dichiarazione di rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) di cui all'Art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 e relativa certificazione ISO 14001:2015 sul Sistema di Gestione Ambientale;
  - Dichiarazione assolvimento degli obblighi di cui all'art. 47 D.L. 77/2021 convertito nella L. 108/2021 in merito a Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC;
  - Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile Biennio 2020/2021 con relativa Comunicazione di avvenuta presentazione del rapporto;
  - Dichiarazione ex art. 1 D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187 sulla composizione societaria e relativa Visura Ordinaria della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna;
  - Dichiarazione in merito all'individuazione del "titolare effettivo";
  - Il Durc on-line regolare della ditta sopra citata, protocollo INPS_37906274 con scadenza

02/02/2024;

DATO ATTO:

- che l’esercizio del controllo analogo sulle Società a partecipazione pubblica da parte delle amministrazioni aggiudicatrici è disciplinato:
  - dalla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, dal d.lgs.18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.i., nonché dalla giurisprudenza europea e nazionale sull’in house providing;
  - dal d.lgs.19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico delle società a partecipazione pubblica) e s.m.i.;
  - dalle Linee guida ANAC n. 7 sull’iscrizione nell’elenco delle società in house, emanate ai sensi dell’art. 192 del d.lgs. n. 50/2016 con deliberazione del Consiglio n. 951 del 20 settembre 2017.
- che le Stazioni Appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli sulle auto- dichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell’affidamento diretto, ai sensi dell’articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti è prevista la risoluzione del contratto ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell’utilità ricevuta e l’incameramento della garanzia definitiva ove richiesta o, in alternativa, l’applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
- Lepida S.p.A non è soggetta alla normativa della tracciabilità, in quanto rientrante nei casi di esclusione, poiché “devono ritenersi escluse dall’ambito di applicazione della Legge n.136/2010 anche le movimentazioni di denaro per prestazioni eseguite in favore di Amministrazioni Pubbliche da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd affidamenti in house) in quanto, come affermato da un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, in tale caso, assume rilievo la modalità organizzativa dell’ente pubblico, risultando non integrati gli elementi costitutivi del contratto d’appalto per difetto del requisito di terzietà. Ai fini della tracciabilità, quindi, non deve essere indicato il CIG”. La suddetta casistica di esclusione dall’applicazione della normativa della tracciabilità dei flussi finanziari è stata ricompresa anche al punto 3.6 della Determinazione dell’AVCP n. 4 del 7 luglio 2011, sostitutiva delle precedenti determinazioni n. 8 e n. 10 del 2010. Il pronunciamento del Consiglio di Stato n.1142/2022 secondo cui nel caso di affidamento in house “in tale ipotesi non si verifica alcun pagamento né alcun flusso finanziario da un'Amministrazione pubblica a un soggetto privato che possa dirsi terzo rispetto ad essa, essendo la società in house soltanto uno strumento operativo per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento (non diversamente dall'ipotesi in cui l'Amministrazione stessa provveda a erogarle direttamente attraverso propri uffici o articolazioni)”;

VISTO l’art. 9, comma 2, del D. L. 78/2009, convertito in L. 102/2009, in base al quale il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l’obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti e con le regole di finanza pubblica.

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto dei capitoli di spesa di cui in parte dispositiva.

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 36/2023;

- il D. Lgs. 118/2011;
- D.P.C.M. 28/12/2011;
- il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, di contabilità e dei contratti.
- il vigente Regolamento di contabilità.

DETERMINA

per le motivazioni esposte nelle premesse, che si intendono qui integralmente riportate:

- di approvare la ricognizione di cui in premessa dando atto che l'attività svolta da Lepida si inquadra nell'ambito del raggiungimento dell'obiettivo specificato nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.4 - SPID CIE" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", il quale nello specifico richiede che l'integrazione CIE sia avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie;

- di accertare l'entrata di € 14.000,00 al Capitolo 4024212/0 del Bilancio di Previsione 2023/2025, esercizio 2023, avente ad oggetto: "PNRR M1C1 Inv1.4 Interventi per resilienza e digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA CUP E91F22001930006 Contrib.estensione SPID CIE" come da Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 25-3/2022-PNRR di approvazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento, soggetto debitore: Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale – Largo Pietro di Brazzà, n. 86 – Roma – C.F. 80188230587 – Fattore Produttivo Patrimoniale 40206 "Contributo PNRR - Bando Investimento 1.4.4 Estensione Piattaforme di identità digitale SPID e CIE";

- di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023, la soluzione informatica di adeguamento del portale Federa per l'integrazione con OpenID Connect nell'ambito del PNRR - M1C1 – Investimento 1.4 - Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE, a LEPIDA S.C.P.A., con sede in Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna – C.F. e P.IVA: 02770891204;

- di impegnare, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, a favore della sopracitata Società LEPIDA S.C.P.A., con sede in Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna – C.F. e P.IVA: 02770891204 la spesa complessiva di € 574,31 IVA esente ai sensi dell'art. 10, comma 2, del DPR 633/1972, con imputazione al seguente capitolo del Bilancio 2023/2025, il quale presenta la necessaria disponibilità:

Cap./Art.	Descrizione	Totale	Anno	CUP
2020321855/60	PNRR M1C1 Inv.1.4 Interventi per resilienza e digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA CUP:E91F2200193006 SPID CIE (E/4024212)	€ 574,31	2023	E91F22001930006

DI DARE ATTO CHE:

- trattasi di spesa correlata a entrata a destinazione vincolata prevista al capitolo 4024212/0 denominato “PNRR M1C1 Inv1.4 Interventi per resilienza e digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA CUPE91F2200193006 Contrib.estensione SPID CIE” del Bilancio 2023/2025 esercizio 2023 e che verrà accertata per € 14.000,00 come sopra indicato al secondo punto del dispositivo;
- l’affidamento sarà perfezionato con la sottoscrizione della proposta di offerta di Lepida, la quale, unitamente alle Condizioni Generali di Fornitura, costituisce il Contratto stipulato tra Lepida ScpA e l'Ente Socio;
- di attestare l’assenza di conflitti di interesse di cui all’art. 16 del d.lgs. 36/2023 come da protocollo interno 24045/2023 avente ad oggetto “DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETA’ IN MATERIA DI CONFLITTO DI INTERESSI ARTICOLO 16 del D.lgs. n. 36/2023”;
- di dare atto che il fornitore si assume gli obblighi:
  - di rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging);
  - in materia contabile conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF- RGS n. 9 del 10 febbraio 2022, nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l’adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;
  - di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati all’intervento con la produzione di tutta la documentazione probatoria pertinente;
  - di manlevare il Comune da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dall’inadempimento o ritardato adempimento delle attività, quali la perdita del finanziamento assegnato dall’Unione europea per mancato rispetto dei vincoli temporali assunti dallo Stato italiano;
  - di non concorrere ad attività che comportino irregolarità essenziali non sanabili oppure violare leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti;
  - di far rispettare ai subappaltatori e ai subcontraenti i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest’ultimo e previsti dal PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH), ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso i dispositivi per la promozione dell’occupazione giovanile e femminile di cui all’articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021;
- di dare atto che la conclusione del processo di integrazione e di attivazione dei servizi sancisce il seguente cronoprogramma delle attività:
  - massimo 270 + 120 + 120 + 90 giorni dalla notifica del decreto di finanziamento per la contrattualizzazione del fornitore;
  - massimo 300 giorni dalla contrattualizzazione del fornitore per il completamento delle attività;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione Trasparente, Sezione Provvedimenti Dirigenti e Bandi di Gara e

Contratti, ai sensi di quanto previsto dal vigente PIAO e dall'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e, ai sensi Circolare 9/2022 MEF, all'interno della sezione del sito istituzionale Amministrazione - Attuazione Misure PNRR;

DI DARE ALTRESI' ATTO CHE il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 e della sottosezione di programmazione - Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023/2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 104/2023, non sussistendo relazioni di parentela fino al 4 grado, coniugio o affinità tra chi ha istruito e/o chi adotta l'atto e i titolari, gli amministratori o soci dei destinatari del provvedimento, rinviando alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà del dipendente che ha istruito l'atto e del responsabile che adotta il presente provvedimento finale, depositate nei rispettivi fascicoli personali.

DI DARE INFINE ATTO CHE il presente provvedimento afferisce ad un progetto finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU (Missione: 1 – Componente: 1 - Investimento: 4). I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione Europea. Né l'Unione Europea né la Commissione Europea possono essere ritenute responsabili per essi.

Lì, 12/12/2023

IL RESPONSABILE DI AREA
BERGAMINI CHIARA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)